



Questura di Salerno

Ufficio AA.GG. - Relazioni Sindacali

MASS. C1/N. 01016/ 2011/Gab

Salerno, 2 agosto 2011

OGGETTO: Modifica dell'art. 10 dell'accordo decentrato dell'11/05/2010 in attuazione dell'art. 12 dell' A.N.Q. del 31 luglio 2009 - *Impiego del Personale con particolari requisiti.*

Allegati 1

@ Al Sig. Dirigente Ufficio di Gabinetto **SEDE**
Al Sig. Dirigente Divisione Anticrimine
Al Sig. Dirigente Divisione PAS
Al Sig. Dirigente D.I.G.O.S.
Al Sig. Dirigente Ufficio Prevenzione Generale
Al Sig. Dirigente Ufficio del Personale
Al Sig. Dirigente Squadra Mobile
Al Sig. Dirigente Ufficio Immigrazione
Al Sig. Dirigente Ufficio Tecnico Logistico
Al Sig. Dirigente Ufficio Sanitario
Al Sig. Dirigente Commissariato P.S. Sez. **TORRIONE**
Ai Sigg.ri Dirigenti Commissariati P.S. **BATTIPAGLIA -**
CAVA DE TIRRENI - NOCERA INF.RE - SARNO
Al Sig. Dirigente Sezione P.G. c/o Tribunale **SALERNO**
Al Sig. Responsabile Sez. P.G.c/o Trib. Minori **SALERNO**
Ai Sigg. Responsabili Sezione P.G. c/o Tribunale
NOCERA INF. - VALLO DELLA LUCANIA - SALA CONSILINA

e, per conoscenza:

@ Alle Seg. Prov.li OO.SS. della Polizia di Stato **SALERNO**
^ ^ ^ ^

Facendo seguito alla circolare di pari categoria del 14 luglio u.s., si trasmette in allegato, per la massima diffusione tra il personale dipendente, l'accordo di modifica sottoscritto in data odierna tra l'Amministrazione e i rappresentanti provinciali delle OO.SS. della Polizia di Stato, che integra i criteri di applicazione dell'art. 12 del nuovo ANQ relativamente all'impiego del personale che abbia compiuto 50 anni di età, ovvero con una anzianità di servizio di almeno 30 anni.

Il Sig. Dirigente dell'Ufficio del Personale, per gli aspetti di specifica competenza, vorrà provvedere al riesame delle istanze pervenute secondo quanto stabilito in sede decentrata.

IL QUESTORE
De/lesu

I.A./adf



QUESTURA DI SALERNO

MODIFICA DEGLI ACCORDI DECENTRATI

sottoscritta in data 02/08/2011

per la Pubblica Amministrazione

Dott. ANTONIO DE IESU

Questore Salerno

Dott.ssa IMMACOLATA ACCONCIA

Dirigente Ufficio
Relazioni Sindacali

per le Organizzazioni Sindacali

SIULP

Sig. PASQUALE AMARO

SAP

Sig. MASSIMO
NAPOLETANO

SIAP

Sig. MASSIMO ROSSI

SILP per CGIL

Sig. VINCENZO
BATTIPAGLIA

FEDERAZIONE UIL POLIZIA Anip/Italia
Sicura(Rdp - Pnfi)

Sig. PIERANGELO
MARRA

UGL – Polizia di Stato

Sig. ROSARIO INGLESE

Federazione COISP

Sig. RAFFAELE
PERROTTA

CONSAP Nuova Federazione Autonoma

Sig. ORAZIO MAUTONE



QUESTURA DI SALERNO

MODIFICA DELL'ART. 10 DELL' ACCORDO DECENTRATO DELL'11/05/2010 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 12 DEL NUOVO ACCORDO NAZIONALE QUADRO DEL 31 LUGLIO 2009

Art.10

Impiego di personale con particolari requisiti

Le disposizioni sono volte a dare attuazione a quanto previsto dall'art. 24, comma 5, lettera L), del DPR 164/2002.

Il personale che abbia compiuto 50 anni di età, ovvero con un'anzianità di servizio di almeno 30 anni, **impiegato** nei servizi esterni, può chiedere di essere esonerato dai turni previsti nella fasce serali e notturne, intendendosi per questi ultimi quelli compresi nella fascia oraria 19.00/07.00.

Ciò detto, Al fine di tutelare i diritti di tutti i lavoratori e la qualità dei servizi, anche alla luce dei chiarimenti ministeriali di cui alla circolare 557/RS/01/113.12/00198 del 6 luglio 2011, le parti specificano, in recepimento di detta circolare, quanto segue:

- la facoltà di inoltrare l'istanza prevista dall'art.12 dell'A.N.Q. va riconosciuta sia al personale che presta ordinariamente servizi esterno (ad esempio servizio di controllo del territorio) sia al personale che presta tale servizio occasionalmente;
- i servizi esterni richiamati dall'art. 12 attengono, esclusivamente, ai servizi istituzionalmente svolti al di fuori dall'ufficio di appartenenza ed all'aperto. Pertanto, non sussiste una precisa corrispondenza con i servizi per i quali è prevista la corresponsione dell'indennità per servizi esterni;
- l'esenzione prevista è dai soli *servizi serali e notturni esterni* e non anche dai servizi serali e notturni interni.



QUESTURA DI SALERNO

Le parti **confermano** che i criteri prioritari per la valutazione delle istanze debbano tenere conto dei parametri di cui al comma 2 dell'art. 12 dell'ANQ, definiti e integrati secondo il seguente ordine:

1. età del personale; *(punti 1 per ogni anno di età)* ;
2. anzianità di servizio; *(punti 1 per ogni anno di servizio; 0,50 per frazioni superiori a sei mesi)* ;
3. infermità derivanti da causa di servizio; *(punti 0,50 per infermità ascritte a tabella B; per infermità ascritte a tabella A saranno assegnati: punti 8 per la 6^a categoria, punti 6 per la 7^a categoria, punti 4 per l' 8^a categoria);*
4. percorso professionale; *(punti 0,50 per ogni anno di servizio; 0,25 per frazioni superiori a sei mesi reso in attività esterna di prevenzione e controllo del territorio articolati nell'arco delle 24 h, ivi compresi quelli resi nelle specialità; punti 0,30 per ogni anno di servizio; 0,15 per frazioni superiori a sei mesi reso in attività esterna di prevenzione e controllo del territorio con orario non continuativo ivi compresi quelli resi nelle specialità);*
5. numero complessivo di impieghi, alla data di presentazione dell'istanza, effettuati in orario serale e notturno reso in attività esterna di prevenzione e controllo del territorio nel corso degli ultimi tre anni; *(punti 0,025 per ogni impiego, ivi compresi quelli resi nelle specialità)* ;
6. a parità di punteggio verrà riconosciuta la priorità al personale che presta ordinariamente servizio esterno.

in presenza dei requisiti previsti, sono stabilite quote annue per singola articolazione ed in particolare: *2 x ogni Commissariato distaccato e 5 x la Questura.*

Sulla base di tali criteri l'Amministrazione provvede a valutare le istanze, con cadenza trimestrale, che decorre dalla data di sottoscrizione del presente accordo.

Nel caso in cui la dotazione organica o la tipologia di servizio dell'ufficio in cui opera il richiedente non consentano di accogliere la richiesta, l'Amministrazione informa l'interessato di eventuali possibili soluzioni alternative.



QUESTURA DI SALERNO

Le parti confermano che l'ipotesi di una eventuale presentazione di domanda di revoca, prevista dal comma 4 del succitato articolo, implica che il dipendente esonerato dai turni serali e notturni abbia continuato a permanere nel medesimo ufficio e che il relativo accoglimento dovrà avvenire con modalità compatibili con i tempi tecnici della programmazione dei servizi. In ogni caso, la revoca produce i suoi effetti in concomitanza della cadenza trimestrale di cui al comma 2.

A handwritten signature, possibly 'R', written in black ink.

Two handwritten signatures in black ink, one above the other, both appearing to be initials or names.